

## CAPITOLATO SPECIALE

### **SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO, MANUTENZIONE MONITORAGGIO NEGLI AMBIENTI LAGUNARI DELL'ALTO ADRIATICO**

**Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU**

**PNRR MER - intervento B29 e B30**

#### 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Denominazione del Progetto: Marine Ecosystem Restoration (MER)

Missione: Rivoluzione verde e transizione ecologica (M2)

Componente: Tutela del territorio e della risorsa idrica (C4)

Linea di investimento e Azione: Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine (M2C4.3)

Investimento: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (INVESTIMENTO 3.5)

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Soggetto attuatore: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Proposta progettuale e atto d'obbligo sottoscritto dall'ISPRA: Accordo tra Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ed ISPRA ex art.15 della Legge 241/1990 e ss.ii.mm. per l'attuazione del progetto (PNRR) – INVESTIMENTO 3.5 “Ripristino e tutela dei fondali marini (MER)”, Convenzione Prot.n.0000106 in data 16/09/2022.

L'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stato istituito con la legge n.133/2008 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112. L'Istituto svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture.

Nell'ambito delle attività ricomprese nel PNRR Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Misura 3: "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine", è stato previsto l'Investimento 3.5: "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" che ha ad oggetto interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini e delle acque italiane.

Come stabilito dal PNRR, l'Investimento è gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in qualità di Amministrazione Titolare del finanziamento, il quale ha designato Soggetto Attuatore dell'intervento oggetto di appalto l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito, "ISPRA" o "Stazione Appaltante").

A questo scopo, l'investimento 3.5 del PNRR prevede una serie di interventi che includono il rafforzamento del sistema nazionale di ricerca e osservazione degli ecosistemi marino-costieri, attraverso sistemi integrati osservazioni in situ, da remoto e strumenti di modellistica ambientale.

In particolare, nell'ambito degli interventi B29 “Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico”, B30 “Rete di stazioni fisse per il rilevamento in continuo di parametri chimico-fisici e trofici nelle lagune” risulta necessaria l'esecuzione di attività di campo negli ambienti lagunari dell'Alto Adriatico,

per la supervisione delle attività svolte dai soggetti realizzatori, la gestione delle stazioni di monitoraggio e per la raccolta di campioni ambientali.

Il presente Appalto è finalizzato alla fornitura di un servizio di noleggio natante con conducente per l'esecuzione, da parte del personale ISPRA, delle attività sopra indicate.

## **2. OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'oggetto dell'appalto è il servizio di noleggio di un natante con conducente per l'esecuzione da parte del personale ISPRA delle attività di sopralluogo, manutenzione e campionamenti di parametri ambientali presso le stazioni mareografiche e di qualità fisico-chimica di ISPRA.

L'appalto prevede un massimo di n. 50 uscite diurne.

Le attività saranno svolte principalmente in laguna di Venezia, ma con possibili interventi anche nelle altre lagune del nord Adriatico (Lagune del delta del Po e laguna di Grado-Marano).

## **3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE E SPECIFICHE TECNICHE**

Nell'arco temporale della durata del contratto, è previsto un massimo di n. 50 uscite diurne, che potranno protrarsi nell'arco della giornata dall'alba al tramonto.

### Descrizione delle attività

Le uscite prevedono il trasporto del personale ISPRA per l'esecuzione di sopralluoghi e altre attività in situ, nonché dell'eventuale attrezzatura (trasportabile personalmente per peso e dimensioni dal personale ISPRA) per la manutenzione ordinaria delle sonde di qualità e attività di campionamento. Tutte le attività di sopralluogo, campionamento delle acque e manutenzione ordinaria delle sonde di qualità saranno svolte da personale ISPRA, eventualmente affiancato da personale di altri Enti partner delle attività. Normalmente saranno presenti a bordo n.2 ricercatori (più, naturalmente, il conducente).

### Requisiti del natante

Alcune stazioni di monitoraggio sono situate in basso fondale ed è pertanto indispensabile in tal caso che il natante abbia fondo piatto e pescaggio ridotto, idoneo per la navigazione in ambiente lagunare anche fuori dai canali, in aree con profondità minime fino a 40/50 cm. Oltre al ridotto pescaggio, è necessario che l'assetto del motore fuoribordo possa agevolmente essere regolato (Trim, tecnologie analoghe, o manualmente) in modo da permettere la navigazione nei fondali con le caratteristiche sopracitate.

### Programmazione delle uscite

Le uscite saranno distribuite in modo non uniforme nel periodo compreso tra l'avvio del contratto fino al termine dello stesso (giugno 2026). È richiesta la disponibilità per l'intero periodo di contratto e una flessibilità nella programmazione delle uscite (data e ora), sulla base delle diverse esigenze operative e delle condizioni meteo-marine.

Le uscite saranno programmate in via preliminare con un preavviso di circa 5 giorni lavorativi e in via definitiva con un preavviso di circa 2gg, sulla base delle previsioni meteo-marine aggiornate. Nel caso di condizioni meteo-marine avverse, è richiesto che le uscite possano essere rimandate, senza oneri aggiuntivi.

Tutte le uscite verranno preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

## **4. TEMPO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE**

La prestazione ha inizio con la sottoscrizione del verbale di inizio attività e terminerà il 30 giugno 2026. Le date e orari delle singole uscite saranno indicate da ISPRA con un preavviso minimo di 5 giorni e

confermate successivamente sulla base delle condizioni meteorologiche. È richiesta una disponibilità da parte dell'Operatore economico per tutti i periodi dell'anno.

La conduzione del natante avverrà principalmente all'interno della Laguna di Venezia. Una parte, per un max n. 6 uscite, potrà essere effettuato nelle altre lagune del nord Adriatico quali le lagune e le sacche del delta del Po e la laguna di Grado-Marano.

L'imbarco del personale ISPRA all'interno della Laguna di Venezia avverrà preferibilmente presso Venezia-Tronchetto, Fusina e Chioggia. Si richiede comunque la massima disponibilità all'imbarco del personale ISPRA in altre località entro la Laguna di Venezia qualora fosse necessario.

L'imbarco del personale ISPRA nelle altre lagune del nord Adriatico verrà concordato con il DEC di volta in volta.

Il luogo di partenza e di arrivo, per ciascuna uscita, dovrà essere raggiungibile e accessibile con l'automezzo dell'ISPRA, con possibilità di parcheggio del veicolo, e adatto al carico/scarico del materiale necessario per l'attività di monitoraggio.

## **5. PRINCIPIO DEL DNSH E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE**

Gli interventi relativi alla misura C4M2 Inv.3.5 del PNRR rientrano nel regime 2 del DNSH.

La Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022, n. 33 individua per l'intervento C4M2 Inv.3.5 (PNRR MER) la scheda n.5 quale principale riferimento per l'individuazione di obblighi specifici per il rispetto del DNSH.

L'Appaltatore deve predisporre e adottare tutte le misure necessarie al rispetto del principio.

In considerazione del fatto che il servizio oggetto del presente appalto viene svolto in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (siti della rete Natura 2000 e beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO) deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti vigenti, etc. Dovranno essere limitate al minimo tutte le forme di impatto su habitat e flora/fauna presenti e sull'equilibrio degli ambienti lagunari (barene, bassifondi, canali) e adottate buone prassi per limitare le interferenze riguardo i cambiamenti climatici. Il tal senso, risulta prioritaria la conoscenza e il rispetto della normativa di riferimento per la navigazione in ambiente lagunare, per contenere i problemi di degrado morfologico degli habitat intertidali dovuti al moto ondoso da natante.

Per la comprova del rispetto del principio del DNSH, è facoltà dell'ISPRA richiedere all'affidatario la sottoscrizione di una dichiarazione di conformità al principio del DNSH ed alla normativa in materia ambientale.

Non sono presenti Criteri di Sostenibilità Energetica applicabili al presente Appalto.

## **6. IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

L'Appaltatore garantisce l'applicazione del CCNL Terziario: distribuzione e servizi, salva l'indicazione di un diverso contratto collettivo con tutele equivalenti da parte dell'operatore economico in sede di offerta.

## **7. SUBAPPALTO**

L'appalto è consentito senza limitazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dall'art. 119, comma 1 del Codice. La cessione del contratto di appalto, nonché l'integrale affidamento a terzi dell'esecuzione delle prestazioni ivi dedotte comportano la nullità del contratto stesso.

## 8. MONITORAGGIO IN ITINERE

Come già indicato al punto 4, le date e orari delle singole uscite saranno indicate da ISPRA con un preavviso minimo di 5 giorni e confermate successivamente sulla base delle condizioni meteorologiche. È richiesta una disponibilità da parte dell'Operatore economico per tutti i periodi dell'anno. Il monitoraggio del servizio fornito in termini di numero effettivo di giornate di noleggio, verrà condotto con cadenza semestrale ai fini della successiva fatturazione, di cui al punto 9.

L'adempimento delle prescrizioni finalizzate al rispetto di *Target e Milestone, del contributo dell'appalto all'indicatore comune; del principio del DNSH e dei tagging climatico e digitale* saranno comprovati dall'affidatario, in fase di esecuzione, mediante la predisposizione semestrale di un documenti di sintesi delle prestazioni condotte, in cui vengano indicati i giorni delle uscite, luogo e mezzo impiegato.

Per la comprova del rispetto del principio del DNSH, è facoltà dell'ISPRA richiedere all'affidatario la sottoscrizione di una dichiarazione di conformità al principio del DNSH ed alla normativa in materia ambientale.

I poteri del DEC in caso di scostamenti o difformità rispetto alle prescrizioni derivanti dall'esecuzione del presente appalto sono previsti dal Contratto.

## 9. FATTURAZIONE: FREQUENZA E PAGAMENTO

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, gli stati di avanzamento sono adottati con cadenza semestrale.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità da parte del RUP, attestato per le procedure sottosoglia comunitaria dal certificato di regolare esecuzione.

## 10. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione del costo della fornitura o del servizio, superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati a decorrere dalla seconda annualità nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si prende a riferimento l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi, sottraendo il parametro relativo al terzo mese precedente la data di decorrenza dell'adeguamento con il parametro dello stesso mese dell'anno precedente.

La revisione del prezzo non si applica alle somme dovute nei primi 12 (dodici) mesi di vigenza contrattuale ed è subordinata alla presentazione di apposita istanza almeno quarantacinque giorni prima della data di effettiva decorrenza.

Per comprovare l'aumento dei prezzi l'Affidatario dovrà allegare all'istanza di revisione idonea documentazione, quale: dichiarazione di fornitori o subcontraenti, fatture pagate per l'acquisto di materiali, bollette per utenze energetiche.

## **11. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**

Le modifiche e le varianti al contratto sono regolate dall'art. 120 del Codice.

### **11.1 VARIAZIONE FINO A CONCORRENZA DEL QUINTO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO**

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ISPRA si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Allegato "INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI"

Firma